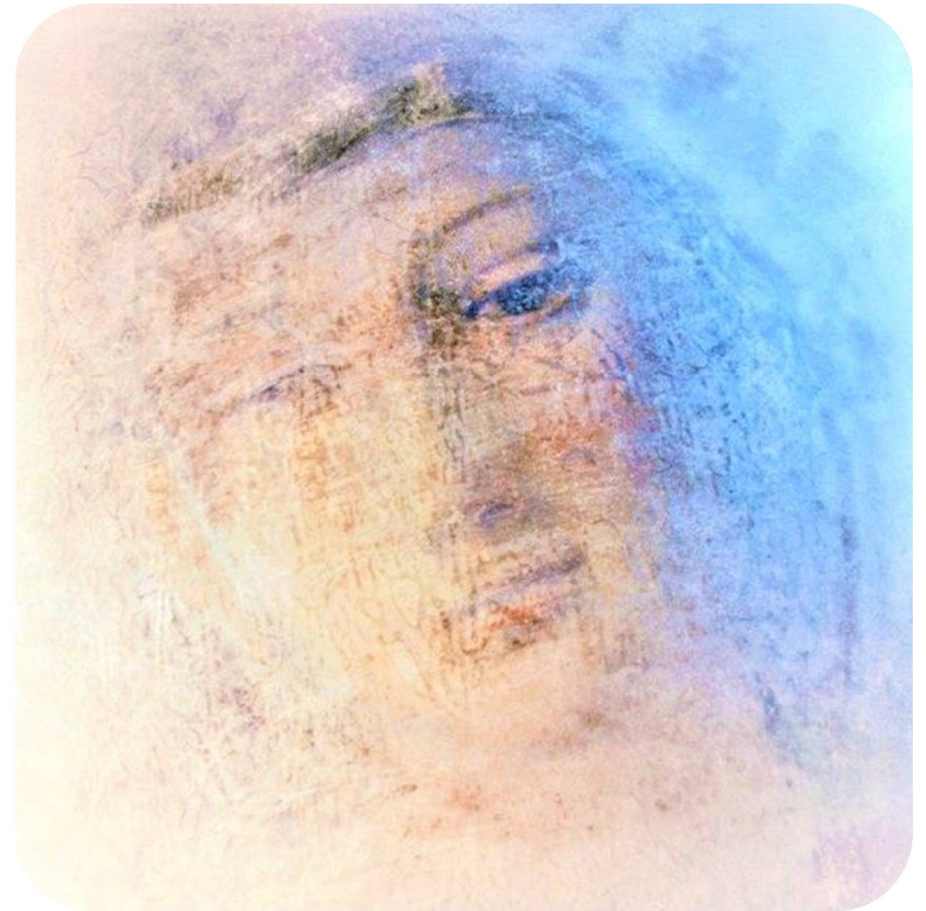




*Vi auguriamo di cuore giorni sereni
illuminati dalla Grazia di Dio.*

Equipe Malgrate 1



END - SETTORE DI LECCO

PREGHIERA MARIANA

9 MAGGIO 2020



Equipes Notre-Dame



🎵 **Magnificat**

*Dio ha fatto in me cose grandi,
Lui che guarda l'umile servo
e disperde i superbi nell'orgoglio del cuore.*

***L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore (2 v.).
La sua salvezza canterò.***

*Lui onnipotente e santo,
Lui abbatte i grandi dai troni
e solleva dal fango il suo umile servo.*

***L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore (2 v.).
La sua salvezza canterò.***

*Lui, misericordia infinita,
Lui che rende povero il ricco
e ricolma di beni chi si affida al suo amore.*

***L'anima mia esulta in Dio mio Salvatore (2 v.).
La sua salvezza canterò.***

*Lui, Amore sempre fedele,
Lui guida il suo servo Israele
e ricorda il suo patto stabilito per sempre.*

Maria, salute degli infermi,
ti affidiamo coloro che, nel nostro Paese e nel mondo intero,
sono oppressi dalla malattia.
Guariscili e sostieni coloro che li assistono.
Maria, consolatrice degli afflitti,
sostieni i più deboli, gli anziani, le persone sole,
perché sentano la tenerezza della tua presenza
e non manchi loro la carezza che rassicura e fa sentire amati e difesi.
Guida chi vive per strada e non ha dove andare, chi è straniero e si sente solo.
Aiuta tutti dolce Madre nostra.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Madre del Buon Consiglio,
insegnaci ad essere responsabili di noi stessi e del prossimo,
in una ritrovata comunione di destino,
forti nella speranza e intelligenti nella carità,
perché terminata questa prova possiamo abbracciarci ed amarci gli uni gli altri
come il tuo figlio Gesù ci ha comandato e per primo ci ha amato.
Maria, porta del cielo, ti supplichiamo:
versa nel nostro cuore l'azzurro del tuo amore, che ci libera dalla paura
e ci fa incontrare Gesù, nostra salvezza, che spezza le catene del male
e ci fa sentire forti perché amati da sempre e per sempre.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.

Invocazione a San Michele Arcangelo



San Michele Arcangelo, difendici nella lotta:
sii il nostro aiuto contro la malvagità
e le insidie del demonio.
Supplichevoli preghiamo che Dio lo domini
e Tu, Principe della Milizia Celeste,
con il potere che ti viene da Dio,
incatena nell'inferno satana e gli spiriti maligni,
che si aggirano per il mondo per far perdere le anime.
Amen.



Introduzione

La preghiera del Rosario
verrà accompagnata da un semplice segno:

***accendiamo nelle nostre case un piccolo lume,
simbolo della luce della fede.***

Il Rosario ci unisce nella lingua della fede più semplice e spontanea: quella
fede che, davanti al mistero della sofferenza e della fatica inspiegabile che
prova la vita, si abbandona alla supplica, alla richiesta umile di una grazia,
come dono per tutti.

In questa situazione inedita, in cui tutto sembra vacillare, aiutiamoci a restare
saldi in ciò che conta davvero.

La preghiera del Rosario è la preghiera degli umili e dei santi che, con
l'intercessione di Maria, si volgono verso Gesù, volto misericordioso del Padre.
E quanto bisogno abbiamo tutti di essere davvero consolati, di sentirci avvolti
dalla sua presenza d'amore!

La verità di questa esperienza si misura nella relazione con gli altri, che in
questo momento coincidono con i familiari più stretti: facciamoci prossimo l'uno
dell'altro, esercitando noi per primi la carità, la comprensione, la pazienza, il
perdono.

Per necessità i nostri spazi possono essersi ristretti alle pareti di casa, ma
abbiamo un cuore più grande, dove l'altro possa sempre trovare disponibilità e
accoglienza.

Vogliamo affidare le nostre famiglie, i nostri affetti più cari e gli amici a Maria,
attraverso la formula del Matrimonio cristiano, che ha unito le nostre coppie
davanti al Signore.

🎵 **Siediti accanto a noi**

*Noi ci guardiamo negli occhi, specchio del cuore,
ma solo i tuoi occhi ci fanno vedere
la verità di ciascuno di noi.*

*Noi non sappiamo parlarci, la rabbia e l'amore
si mischiano insieme, che gran confusione,
senza di Te non ci si può incontrare.*



**Siediti, siediti accanto a noi, Signore!
Siediti, siediti in mezzo a noi, Signore!**

*Dove finisce la gioia si perde anche il canto,
se ognuno sta nel suo mondo da solo,
senza di Te non c'è unità.*

*Se siamo troppo impegnati, se ci chiedono tutto
e non abbiamo più tempo per stare a parlare,
come farai a custodirci insieme?*

**Siediti, siediti accanto a noi, Signore!
Siediti, siediti in mezzo a noi, Signore!**

*Il nostro "sì" è primavera, la vita rinasce
e finalmente le nostre parole
nella tua fedeltà sono canto d'amore.*

**Siediti, siediti accanto a noi, Signore!
Siediti, siediti in mezzo a noi, Signore!**

*Il nostro "sì" è primavera, la vita rinasce
e finalmente le nostre parole
nella tua fedeltà sono canto d'amore.*

**Siediti, siediti accanto a noi, Signore!
Siediti, siediti in mezzo a noi, Signore!**

Letture 2

Insegnaci, o Dio, a vivere l'uno per l'altra e, insieme, a fidarci di te, perché riusciamo a compiere non la nostra ma la tua volontà d'amore.

Nelle nostre famiglie, in questo periodo particolare, scambiamoci amore, pazienza, comprensione e perdono.

Decina di rosario

Salve Regina

Salve, Regina, madre di misericordia,
vita, dolcezza e speranza nostra, salve.

A te ricorriamo, esuli figli di Eva;
a te sospiriamo, gementi e piangenti
in questa valle di lacrime.

Orsù dunque, avvocata nostra,
rivolgi a noi gli occhi tuoi misericordiosi.

E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
il frutto benedetto del tuo Seno.

O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria!



Supplica a Maria

Maria, madre nostra e di ogni persona, stella del mattino,
che quando la notte è più buia orienti i nostri passi

ed annunci il sole che nasce per noi,
che siamo nelle tenebre e nell'ombra di morte,
volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi.

Maria, fonte della nostra gioia,
guarda con il tuo amore di Madre la città degli uomini,
in questi giorni di prova e preoccupazione.

Ci sentivamo sicuri e forti e ci scopriamo incerti e fragili
perché esposti ad un pericolo invisibile e insidioso.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.



4° Mistero L'amore

Pensiamo a quando ci siamo detti:

“prometto di amarvi e onorarvi tutti i giorni della mia vita”

Lettore 1

La presenza di Gesù nel nostro matrimonio è ciò che rende vere le nostre promesse e le rende possibili per la vita.

Gesù crede nella nostra unione, non smette di seguirvi, di camminarci accanto nelle salite e nelle discese, di aspettarci dopo un inciampo.

Lettore 2

Solo con la grazia di Cristo, che ci dice: “Fai come me!”, siamo in grado di dirvi sempre: “Io vi amo”.

Insegnaci, Signore, a camminare, con Te al nostro fianco, nell'amore, nel rispetto e nella stima reciproci, per ogni giorno che ci doni.

Decina di rosario

5° Mistero Lo scambio del dono



Pensiamo a quando ci siamo detti:

“ricevi questo anello frutto del mio amore e della mia fedeltà”

Lettore 1

L'alleanza tra l'uomo e il suo Dio si riflette e si rinnova nello scambio dei nostri anelli: il segno di un amore reciproco che durerà per sempre, che ci unisce sposi in Te, verso la santità e la risurrezione.

Preghiera iniziale



O Dio onnipotente ed eterno,
ristoro nella fatica,
sostegno nella debolezza:
da Te tutte le creature ricevono energia,
esistenza e vita.

Veniamo a Te per invocare la tua misericordia
poiché oggi conosciamo ancora la fragilità della condizione umana
vivendo l'esperienza della pandemia.

Ti affidiamo tutti i defunti:

accogliili nel Tuo regno di Amore e dona conforto ai loro familiari.

Affidiamo a Te gli ammalati e le loro famiglie:

porta guarigione al loro corpo, alla loro mente e al loro spirito.

Aiuta tutti i membri della società

a svolgere il proprio compito e a rafforzare lo spirito di solidarietà.

Sostieni e conforta i medici e gli operatori sanitari
nel compimento del loro servizio.

Tu che sei fonte di ogni bene,

benedici con abbondanza la famiglia umana,

allontana da noi ogni male

e dona una fede salda a tutti i cristiani.

In Te noi confidiamo e a Te innalziamo la nostra supplica

perché Tu, o Padre, sei l'autore della vita

e con il tuo Figlio, nostro Signore Gesù Cristo,

in unità con lo Spirito Santo,

vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.



1° Mistero L'accoglienza

Pensiamo a quando ci siamo detti:
"io accolgo te come mio sposo/mia sposa"

Lettore 1

Ripensando al giorno del nostro matrimonio, ripercorriamo il cammino fatto insieme, per trovare conferma a quella promessa che ci ha guidato nella trasformazione dal pensare da soli al pensare in due, dal vivere da soli al vivere in due, donandoci la capacità di prendere su di sé il peso dell'altro, per amarlo senza ambiguità.

Lettore 2

Perdonaci, Signore, per tutte quelle occasioni che hanno minato il nostro cammino, facendoci distogliere lo sguardo da Te e mettere in discussione la nostra missione sponsale.

Decina di rosario

2° Mistero La promessa



Pensiamo a quando ci siamo detti:
"con la grazia di Cristo prometto di esserti fedele sempre"

Lettore 1

Dopo una giornata lavorativa in cui la parola d'ordine è correre per assolvere tutti gli impegni e gli appuntamenti, riusciamo a fatica a fermarci e guardarci negli occhi per rendere grazie delle meraviglie da Te compiute in noi e per noi. Corriamo, non ne possiamo proprio fare a meno, ma così facendo ci

dimentichiamo di magnificare le opere che hai iniziato e che porti a compimento attraverso di noi.

Lettore 2

Perdonaci, Signore, perché oltre ad essere bravi a correre siamo diventati anche bravi a parlare, ma purtroppo abbiamo disimparato a stare in silenzio per ascoltarci ed ascoltare la Tua Parola.

Insegnaci, Signore, il silenzio costruttivo di Maria, che comprende e non giudica, che accompagna e non obbliga, che tace ed ama, che Ti è rimasta fedele anche sotto la croce, oltre ogni promessa, per Amore.

Decina di rosario



3° Mistero La fedeltà

Pensiamo a quando ci siamo promessi:
"nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia"

Lettore 1

Pensiamo al sacramento degli sposi e alla promessa fatta alla presenza del Signore: ci siamo promessi fedeltà nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia. Pensiamo anche al sacramento dell'ordine dei nostri pastori, che tanta responsabilità hanno nella cura del popolo di Dio.

Lettore 2

A volte la strada si fa dura, la salita più irta di quanto ci aspettavamo e il camminare diventa pesante. Gli avvenimenti, la sofferenza, la malattia ci rendono fragili ed è faticoso seguire la via tracciata dal Signore.

Dio, perdonaci se ci lasciamo inchiodare alle croci quotidiane.

Signore, ti chiediamo di essere fedeli al tuo messaggio, di non fuggire dalle nostre responsabilità e di sostenerci per adempiere al disegno che hai su ciascuno di noi.

Decina di rosario